ARCIDIOCESI DI FIRENZE

UFFICIO PASTORALE SANITARIA

Firenze, 27 febbraio 2012

- PARROCI, CAPPELLANI OSPEDALIERI
- SACERDOTI, DIACONI, SEMINARISTI
- COMUNITA' RELIGIOSE
- MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE
- CORI PARROCCHIALI
- ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI LAICALI ECCLESIALI
- MISERICORDIE E PUBBLICHE ASSISTENZE
- ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE
- OPERATORI SOCIO-SANITARI
- AUTORITA'
- CITTADINANZA

GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO E DELL'OPERATORE SANITARIO
Domenica 18 marzo 2012 – Basilica di San Lorenzo, Firenze
Ore 15.00: *Santo Rosario con meditazioni di S. E. Mons. Claudio Maniago, Vescovo Ausiliare di Firenze*
Ore 16.00: *Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. Em.za Card. Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze*

L'11 febbraio u.s., memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, la Chiesa ha celebrato la XX Giornata Mondiale del Malato.

Nel Messaggio inviato per questa ricorrenza il Papa, dopo aver manifestato la sua "spirituale vicinanza a tutti i malati che si trovano nei luoghi di cura o sono accuditi nelle famiglie", sottolinea che "nell'accoglienza generosa e amorevole di ogni vita umana, soprattutto di quella debole e malata, il cristiano esprime un aspetto importante della propria testimonianza evangelica sull'esempio di Cristo che si è chinato sulle sofferenze materiali e spirituali dell'uomo per guarirle".

Il Messaggio è un'ampia e profonda riflessione sulle parole rivolte da Gesù ad uno dei dieci lebbrosi guariti, l'unico ritornato ad esprimergli la sua gratitudine: "Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!" (Lc 17,19).

Queste parole, che costituiscono il tema della Giornata, aiutano a comprendere che la malattia, pur essendo sempre una prova, a volte lunga e difficile, può essere anche il momento per riscoprire la forza salvifica della fede. Proprio ad una sua autentica e rinnovata riscoperta Benedetto XVI ha invitato indicendo l'Anno della Fede, che avrà inizio il prossimo 11 ottobre.

Secondo il Santo Padre la salute riacquistata dal lebbroso è segno di qualcosa di più prezioso della guarigione fisica: è segno della salvezza che Dio dona attraverso Cristo. Questa correlazione tra salute fisica e rinnovamento dalle lacerazioni dell'anima aiuta a comprendere meglio il significato e il valore dei "Sacramenti di guarigione", cioè del Sacramento della Penitenza e del Sacramento dell'Unzione degli Infermi, che hanno il loro naturale compimento nella Comunione Eucaristica.

Da parte loro, i Vescovi Italiani nel Sussidio predisposto per la Giornata Mondiale del Malato fanno presente la necessità di una "cura integrale" dell'uomo fragile mediante un percorso di presa in carico che includa i bisogni profondi della persona. Ciò è possibile se da parte degli operatori sanitari e pastorali alla base della cura integrale è posto un modello antropologico che guardi all'unità della persona nelle sue molteplici dimensioni: fisico-biologica, psichica, sociale, culturale e spirituale.

La cura di "tutto l'uomo" richiede attenzione alle condizioni del malato e dei suoi familiari, impegno personale e comunitario, sensibilità umana, competenza professionale, lavoro di squadra, spirito di comunione, valorizzazione della ricchezza spirituale racchiusa nel mondo della sofferenza.

In collegamento spirituale con la Giornata Mondiale, nella nostra Arcidiocesi la Giornata del Malato e dell'Operatore Sanitario si celebrerà il 18 marzo p.v., IV Domenica di Quaresima. La manifestazione principale si terrà nella Basilica di San Lorenzo a Firenze, ove alle ore 15.00 vi sarà la Recita del Santo Rosario con meditazioni del Vescovo Ausiliare e alle ore 16.00 il Cardinale Arcivescovo presiederà la Concelebrazione Eucaristica per i malati, i loro familiari, gli operatori socio-sanitari del professionismo e del volontariato e per tutti coloro che sono vicini spiritualmente o fisicamente ai sofferenti. Alla Concelebrazione farà seguito all'interno della Basilica la Processione aux flambeaux, al termine della quale sarà rivolta la Supplica alla Beata Vergine di Lourdes e verrà impartita la Benedizione ai malati. I canti di alcuni Cori Parrocchiali accompagneranno la Liturgia.

L'Ufficio per la Pastorale Sanitaria invita le persone, gli enti in indirizzo e la cittadinanza a partecipare alla Concelebrazione Eucaristica che intende essere una testimonianza della vicinanza umana e spirituale della comunità ecclesiale e della società civile alle sorelle e ai fratelli malati e una preziosa occasione di aggregazione e comunione tra le persone e le realtà istituzionali e associative che se ne prendono cura nelle famiglie e nelle Strutture di Ricovero.

L'Ufficio, mentre esorta a pregare Maria Santissima, Madre di Misericordia e Salute degli Infermi, affinché sostenga la fede e la speranza di ogni persona ammalata e sofferente nel cammino di guarigione dalle ferite del corpo e dello spirito, ringrazia quanti si dedicano con amore e competenza al servizio dei malati nelle famiglie e nelle Istituzioni e quanti collaboreranno generosamente alla buona riuscita della Giornata.

p. Renato G. Ghilardi, o.f.m.
Direttore

N.B.
Per informazioni sull'organizzazione della Giornata Diocesana del Malato e dell'Operatore Sanitario, per ritirare i Sussidi e per richiedere il Contrassegno per l'accesso e il parcheggio dell'automezzo in Piazza San Lorenzo per accompagnare i malati e i disabili, si prega di fare riferimento al Diacono Roberto Massimo - Curia Arcivescovile, Piazza San Giovanni 3, Firenze - da lunedì a venerdì, ore 14.30-16.00, telefono 055/2763740, fax 055/2763733, cellulare 331/7929780, email: r.massimo@diocesifirenze.it.

Si fa presente che la Basilica di San Lorenzo è dotata di riscaldamento.